



<b>Conferenza aziendale partecipazione (CAP)</b>			
RIUNIONE N°: 6		DATA: 05/06/2017	
<b>PRESENTI:</b>			
1	Presidente - Direttore Sanitario d'Azienda (DSA) – Dr. Arturo Pasqualucci	4	Componente Associazionistica (vd. registro presenze)
2	Direttore Generale (DG)– Dott.ssa Chiara Serpieri		
3	Componente Aziendale (vd. registro presenze)		
Segretario verbalizzante: Dott.ssa Claudia Taliano (SS. Urp e Comunicazione)			
Convocazione Prot. 26102 del 26/05/2017			
<b>Ordine del Giorno</b>			
1. Proposta di effettuazione, con la collaborazione delle associazioni di volontariato aderenti, di indagine di gradimento dei servizi attraverso somministrazione diretta. Si allega bozza del progetto (ancora in fase di definizione) e indagine attualmente realizzata su supporto on line.			
2. Presentazione del Progetto "Protezione Famiglia della Rete Oncologica".			
3. Verifica dello stato dell'arte del Tavolo di Lavoro sull'Alzheimer e protocollo d'intesa con il Comune di Vercelli sulle demenze.			
4. Richiesta di realizzazione di un convegno su disabilità e sessualità			
5. Valutazione della possibilità di realizzazione di posti temporanei dedicati ai pazienti cronici per alleviare il carico dei care-giver.			
6. Liste d'attesa: criticità relative alle agende chiuse, alla scarsa informativa sulle diverse sedi di erogazione e relativi tempi e scarsa fruibilità dei dati presenti sul sito web.			
7. Varie ed eventuali			
<b>SINTESI E DECISIONI</b>			
1.	Accertata la presenza dei componenti, che risulta essere di n. 15 su 23 (comprensiva di deleghe), il Presidente concordando con l'assemblea di seguire l'o.d.g. della convocazione, procede all'analisi del I punto. Le associazioni presenti concordano nella proposta di collaborazione con l'Azienda per la somministrazione diretta dei questionari di soddisfazione per il mese indice 15/6 – 15/7. Per gli aspetti organizzativi si rimanda a successivo incontro organizzato dalla segreteria della CAP alla presenza delle associazioni aderenti e senza la Direzione. Gli aspetti organizzativi di massima sono comunque stati rappresentati nella bozza di documento allegata alla convocazione e quindi già in visione da parte dell'Assemblea.		
2.	Viene ceduta la parola alla Dott.ssa Perugini per l'illustrazione del Progetto "Protezione Famiglia" della Rete Oncologica di cui si allegano alla presente le slide. Il progetto, promosso dalla Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta, si pone come espressione di un approccio globale all'assistenza intesa come non solo intervento su aspetti clinici ma anche socio-assistenziali su tutto il nucleo familiare. Il progetto viene presentato alle associazioni con particolare riferimento a quelle che operano in ambito oncologico con la finalità di proporre una collaborazione specifica. La Dott.ssa Perugini contatterà direttamente le associazioni per una rilevazione della disponibilità.		
3.	Relativamente al punto 3, il DG, nell'introdurre la relazione della Dr.ssa Marchisio, per l'illustrazione del documento, ribadisce la volontà dell'Azienda di mettere mano in un settore, quello delle demenze in senso lato, dove si era ravvisata una grande frammentarietà, denunciata dalle stesse associazioni con la richiesta di un tavolo di lavoro dedicato. La Dr.ssa Marchisio, Responsabile della SS Qualità, illustra il documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la gestione del Paziente affetto da Demenza" messo a punto con il team		



	<p>multidisciplinare e tuttora in fase di realizzazione operativa.</p> <p>Si tratta di un approccio simile a quello relativo alle patologie oncologiche che prevede una presa in carico del paziente da un team multidisciplinare in grado di valutare il percorso più corretto al tipo di paziente, agevolandone anche l'accesso al servizio che viene fatto attraverso l'ambulatorio UVA (così come in ambito oncologico il CAS).</p> <p>La riorganizzazione dell'attività del servizio è passata anche attraverso una riorganizzazione logistica degli spazi atti a ottimizzare le risorse in modo da essere più funzionali e meno dispersive. Il piano di assistenza multidisciplinare si basa ora su linee guida aziendali.</p> <p>IL DG rassicura che sul protocollo d'Intesa con il Comune l'ASL sta lavorando ma riguarderà una presa in carico di carattere territoriale e diurna successiva al post diagnosi.</p> <p>Alla richiesta della Sig.ra Filippone, si comunica che il riferimento del gruppo di lavoro sulle demenze è il geriatra Dr. Chiocchetti.</p>
4.	<p>Sulla proposta di AVMA di realizzazione di un convegno sul tema sessualità nella disabilità/fragilità, il DG suggerisce, vista la vastità e la complessità dell'argomento, di costituire un comitato scientifico in grado di articolare al meglio il convegno cui l'ASL è interessata in quanto inseribile nel percorso relativo alla "fragilità". Pertanto viene richiesto ai presenti di segnalare l'interesse alla Segreteria della CAP che si farà a sua volta portavoce all'interno dell'Azienda per creare il comitato.</p>
5.	<p>Prende la parola il DG illustrando le varie possibilità attualmente presenti presso l'Azienda di utilizzo di posti definibili "di sollievo" rappresentando le diverse sfaccettature rispetto alla condizione dei pazienti in oggetto e dal tipo di presa in carico. Tali possibilità sono attualmente rappresentate dai posti CAVS di Vercelli/Borgosesia, inserimento in RSA o strutture similari. Non è raccomandabile una situazione troppo schematizzata ma un approccio aperto e dialogico tra i servizi competenti in modo da poter articolare la migliore soluzione per il paziente. Le famiglie che ne avessero necessità, possono quindi rivolgersi ai servizi sociali o ai servizi distrettuali (SUSS, ADI o residenzialità) i quali nel prendere in carico la situazione valuteranno la migliore soluzione per il singolo caso.</p> <p>Il DG anticipa ai presenti lo studio in corso circa il riutilizzo dell'ex Ospedale di Varallo in accordo con gli Enti Gestori del territorio di competenza.</p>
6.	<p>Relativamente alle Liste d'Attesa, il Direttore Sanitario d'Azienda, quale referente aziendale sul progetto regionale di governo delle liste d'attesa, illustra a sommi capi quanto sinora messo in campo ed in particolar modo a livello di Area Sovrazonale Nord Est (ASL VC, BI, VCO, NO e Azienda Ospedaliera Universitaria di Novara).</p> <p>Per l'ASL VC partecipano al gruppo il Direttore Sanitario d'Azienda, il Direttore Medico di Presidio, il Direttore del Distretto e il Responsabile dei Sistemi Informativi. Per le altre ASL i componenti sono gli equivalenti aziendali.</p> <p>Il gruppo di lavoro così costituito si è posto delle priorità operative ravvisando, tra le 42 prestazioni oggetto di monitoraggio, quelle con maggior omogenea criticità ovvero: visita oculistica, colonscopia, ecocardiogramma, ecografia dei tronchi sovraortici, visita endocrinologia e ecocardiogramma da sforzo.</p> <p>L'obiettivo è che la risposta a queste 6 prestazioni e successivamente a tutte le 42 oggetto di monitoraggio, sia data uniforme a livello di area e non di azienda.</p> <p>Il DG interviene specificando che la caratteristica del provvedimento regionale è quella di separare l'accesso della prima visita dal resto in quanto successivamente alla prima visita il paziente dovrebbe essere preso in carico dall'azienda stessa ed inserito in un appropriato percorso diagnostico terapeutico evitando continui ed inutili giri all'utente.</p> <p>Il lavoro è ancora lungo ed i dati, appena disponibili, verranno comunicati.</p> <p>Relativamente alla questione delle cosiddette agende chiuse, la Direzione, consapevole delle criticità presenti, sottolinea come questa tematica non debba più sussistere se affrontata in termini di prenotazione di una prestazione generica che deve essere fornita all'utente in una qualsiasi sede dell'Azienda. Viene pertanto richiesto dalla Direzione di segnalare casi in cui venga ancora utilizzata dagli operatori questa espressione in modo che si possa intervenire sulla segnalazione specifica.</p>
7.	<p>Si dà comunicazione dell'entrata in vigore del regolamento sull'utilizzo delle carrozzine a gettone. Anche in questo caso si richiede alle associazioni segnalazione delle criticità.</p> <p>La rappresentante di ANGSA, chiede alla Direzione di affrontare il problema degli accessi al Pronto Soccorso dei pazienti definibili "fragili".</p>
	<p>Non ravvisando ulteriori argomenti di discussione, la seduta viene sciolta alle ore 18.45 circa</p>
<p><b>IN ASSENZA DI RETTIFICHE PERVENUTE ENTRO 3 GIORNI LAVORATIVI DALLA TRASMISSIONE IL</b></p>	



**A.S.L. VC**

Azienda Sanitaria Local  
di Vercelli

**VERBALE SINTETICO**  
Conferenza Aziendale di Partecipazione  
CAP

**VERBALE SI RITIENE APPROVATO (SILENZIO ASSENSO)**

DATA di redazione del verbale: 06/06/2017

REDATTORE: Dott.ssa Claudia Taliano (*firmato in originale*)

IL PRESIDENTE CAP

Dr. Arturo Pasqualucci

firmato in originale

PER PRESA VISIONE:

Il Direttore Generale

Dott.ssa Chiara Serpieri

firmato in originale